

D. D.G. n.768

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 01 Aprile 1968, n. 1404 e 02 Aprile 1968, n. 1444;

VISTA la L.R. 27/12/78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge n. 40 del 21 Aprile 1995;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02/08/02 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19/05/03;

VISTO il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs.n.4/08;

VISTO l'art.59 della L.R. 14/05/2009 n.6;

VISTA la delibera della Giunta di Governo n.200 del 10/06/2009;

VISTO il foglio prot.n.9759 del 20/06/2011 acquisito in data 23/06/2011 e inserito al repertorio di questo Assessorato al prot.n.42554 del 24/06/2011, con il quale il Comune di Spadafora ha trasmesso a questo Assessorato, per l'approvazione di competenza la modifica della destinazione d'uso di una porzione della zona "F1 – attrezzature sportive" prevista nel vigente P.R.G. in zona "F – elisuperficie";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 15/06/2011, con la quale il Consiglio Comunale di Spadafora si è rideterminato ai sensi del comma 5 art. 9 del D.P.R. 327/01, per la modifica al P.R.G. vigente della destinazione d'uso in argomento;

VISTI gli atti di pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della L.R.71/78;

VISTA la certificazione a firma del Segretario Comunale e del Responsabile della III Area, che avverse al progetto non risultano presentate osservazioni e/o opposizioni nei termini;

VISTO il parere n. 15 del 12/10/2011, reso ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.40 del 21 aprile 1995, dall'U.O.3.1/D.R.U., del Servizio 3 che di seguito parzialmente si trascrive:

<<... omissis....

RILEVATO che:

Il Comune di Spadafora è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. n. 146/D.R.U. Del 16/03/2011.

Il Consiglio Comunale con atto deliberativo n.23 del 15/06/2011, ha ritenuto di disporre ai sensi del comma 5 art. 9 del D.P.R. 327/01, la modifica alla destinazione d'uso di una porzione d'area di proprietà comunale sita in contrada Piano d'Oro, come specificata nell'apposita planimetria allegata alla Deliberazione, già destinata ad attrezzature sportive F1 nel vigente strumento urbanistico, in zona "F – elisuperficie".

Secondo quanto contenuto nella "proposta di deliberazione" di cui all'allegato A della citata Deliberazione consiliare n. 23/2011, tale modifica di destinazione d'uso scaturisce dalla considerazione che la Regione Siciliana ha adottato un "Programma di rete delle infrastrutture eliportuali" approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 4 del

14/01/2011. allo scopo di dotarsi di elisuperfi da porre a servizio degli insediamenti urbani ed al fine di consentire in caso di emergenze (di protezione civile e sanitarie) il soccorso ed il trasporto degli abitanti.

Il Comune di Spadafora è stato inserito nel suddetto Programma in priorità 2 al n.115.

La scelta dell'area interessata dalla modifica di destinazione d'uso di che trattasi ed individuata nella planimetria allegata al relativo atto deliberativo 23/11, è stata dettata, da quanto rilevabile dal contenuto dagli atti pervenuti, dalla considerazione che la stessa è di proprietà del Comune e possiede le caratteristiche necessarie alla realizzazione di un elisuperficie. Al riguardo la proposta di deliberazione così riporta: "considerato che la realizzazione del campo di calcio in tale zona si appalesa di scarsa utilità, in ragione della lontananza dal centro urbano, tenuto conto che esiste già un campo di calcio in località lungomare ...".

CONSIDERATO che:

La procedura seguita per l'adozione della variante al P.R.G., finalizzata ad assegnare una nuova destinazione d'uso è regolare in quanto:

- sono state osservate le procedure di legge relative alla pubblicazione ai sensi dell'art.3 della L.R. 71/78;
- non risultano presentate nei termini osservazioni e/o opposizioni avverse al progetto, così come certificato dal Segretario Comunale e dal Responsabile della III Area;

La proposta di variante riveste interesse di pubblica utilità, poiché rientra in un quadro più generale, di dotazione di infrastrutture eliportuali finalizzate ad attività di Protezione Civile, di cui al citato "Programma di rete delle infrastrutture eliportuali", approvato dalla Giunta Regionale con la citata Delibera n. 4 del 14/01/2011;

E' stato pubblicato nella G.U.R.S. del 7/10/2011 n. 42, il Decreto 11 agosto 2011, del Dipartimento Regionale della Protezione Civile con il quale è stato approvato l'elenco beneficiari ammessi, in cui il Comune di Spadafora è inserito al n.20;

La variante interessa un'area già destinata ad attrezzature dallo strumento urbanistico vigente, i cui vincoli preordinati all'esproprio risultano efficaci e per la quale sono state seguite le procedure previste dall'art.9 comma 5° del DPR n.327/2001;

La compatibilità geomorfologica dell'area oggetto di variante risulta valida nei termini di quanto l'Ufficio del Genio Civile di Messina si era già espresso sulla medesima, già prevista quale attrezzatura dal P.R.G. vigente, ai sensi dell'art.13 della Legge n. 64/74;

E' stata effettuata la verifica degli standard di legge relativi alla dotazione di attrezzature, infatti nell'atto deliberativo viene affermato che "... dal calcolo contenuto nella relazione del P.R.G., sulle attrezzature di interesse generale previste ai sensi del D.M. 1444/68, il fabbisogno viene comunque raggiunto ...";

Dalla GURS n.22 del 20/05/2011, si rileva che il "Programma di rete delle infrastrutture eliportuali", nonché il rapporto preliminare di assoggettabilità per la valutazione ambientale strategica è stato trasmesso al Servizio VIA-VAS del Dipartimento Territorio e Ambiente, il quale con decreto n.335 del 29/06/2010, ha concordato sulla non assoggettabilità del programma a VAS;

Per quanto riguarda il collegamento viario, valutato quanto contenuto nel corpo della deliberazione n.23 del 15/06/2011 in trattazione, che così riporta: "... in ordine alla strada, il Responsabile dell'Area Tecnica ricorda che i Vigili del Fuoco, in più occasioni hanno raggiunto l'area senza difficoltà, tuttavia informa che la zona può essere raggiunta anche attraverso la strada che porta alla stazione che le ferrovie stanno ristrutturando, dunque basterebbe realizzare l'ultimo tratto che va dalla stazione a Piano d'Oro per raggiungere agevolmente la zona. ...", si ritiene che prima dell'attuazione dell'infrastruttura eliportuale dovrà essere accertata l'adeguata e costante funzionalità di detta viabilità di accesso, in relazione alla tipologia della medesima infrastruttura connessa alle attività di protezione civile.

Per quanto sopra premesso, rilevato e considerato, questa Unità Operativa 3.1 del Servizio 3, esprime parere favorevole sulla rideterminazione ai sensi del comma 5 art. 9 del

D.P.R. 327/01 di cui alla deliberazione del consiglio Comunale di Spadafora n. 23 del 15/06/2011, riguardante la modifica di destinazione d'uso in oggetto, con le condizioni di cui ai superiori considerata e fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni occorrenti.>>

RITENUTO di poter condividere il sopra richiamato parere n. 15 del 12/10/2011, reso dall'U.O. 3.1/DRU ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 21 aprile 1995, n.40;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita;

D E C R E T A

ART.1) Ai sensi e per gli effetti del comma 5 art. 9 del D.P.R.327/01, in conformità a quanto espresso nel parere n. 15 del 12/10/2011, reso dall' U.O.3.1, è approvata la rideterminazione del Consiglio Comunale di Spadafora di cui alla Deliberazione n.23 del 15/06/2011, relativa alla modifica della destinazione d'uso di una porzione della zona "F1 – attrezzature sportive" prevista nel vigente P.R.G. in zona "F – elisuperficie, con le condizioni di cui al citato parere n° 15 del 12/10/2011

ART.2) Fa parte integrante del presente decreto e ne costituisce allegato che viene vistato e timbrato da questo Assessorato, la Deliberazione Consiliare n. 23 del 15/06/2011.

ART.3) Il Comune di Spadafora dovrà provvedere ai successivi adempimenti consequenziali alla emissione del presente decreto, che unitamente agli allegati, dovrà essere depositato a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante affisso all'Albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

ART.4) Il presente decreto, con esclusione degli atti allegati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo lì, 19/10/2011

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott.Sergio Gelardi)